



Comune di Giaveno
Città Metropolitana di Torino
 Area Tecnica
 Servizio Urbanistica
 Via F. Marchini, 2 – 10094 GIAVENO (TO)

Marca da
bollo

**INSTALLAZIONE DI SPAZI DI RISTORO ALL'APERTO
 SU AREE DI NATURA PRIVATA
 ISTANZA DI RICONOSCIMENTO DI INTERVENTO DI INTERESSE PUBBLICO**

D.C.C. N°9 DEL 16/03/2022

...l... sottoscritt... _____ nat... a _____ il --
 residente in _____ via/piazza _____ n. _____

codice fiscale tel. _____ per conto:

- Proprio
- proprio e de... soggett... elencat... nell'allegata tabella
- della ditta _____ cod. fisc.
 con sede in _____ via/piazza _____ n. _____
 che rappresenta in qualità di _____⁽¹⁾

avente titolo alla presentazione della proposta in oggetto indicata in quanto:

- proprietario esclusivo
- comproprietario con i... soggett... elencat... nell'allegata tabella
- _____⁽²⁾ a tale scopo autorizzato da... proprietari... elencat... nell'allegata tabella

de..... immobil... in via/piazza _____ n.

individuat... a... mappal... numero _____ foglio _____ classificat...

- in zona: _____ nello strumento urbanistico generale vigente

- non soggetto a vincoli
- soggetto a... sequent... vincol... :
 - Paesaggistico
 - idrogeologico
 - fascia rispetto: (specificare) _____
 - (altro) _____

con destinazione urbanistica: Commerciale; Turistico/ricettiva;

e destinazione d'uso specifica: _____

RICHIEDE

Il riconoscimento di interesse pubblico dell'area privata sita in Giaveno:

individuat... a... mappal... numero _____ foglio _____ classificat...

- in zona: _____ nello strumento urbanistico generale vigente

DOCUMENTI A CORREDO DELLA RICHIESTA:

Planimetria in scala adeguata e relazione di fattibilità volta a verificare:

- a) La concreta attitudine del sedime a permettere l'utilizzo pubblico per la presenza di accessi indipendenti da pubblica via.
- b) L'inesistenza di condizioni pregiudizievoli in punto sicurezza e accessibilità ai fabbricati confinanti - quali ad esempio spazio riservato alla prevenzione incendi da CPI o interruzione di passaggio percorsi diversamente abili o presenza di impianti che impongano limitazioni di permanenza nelle immediate vicinanze.
- c) Idoneo titolo giuridico per l'utilizzo dell'area.
- d) Inesistenza di morosità fiscali o tributarie del richiedente nei confronti dell'Ente provati da dichiarazione espressa dell'Ente.
- e) copia di un documento di identità dei Proponenti.
- f) ricevuta versamento diritti

REGOLAMENTO PER L'ALLESTIMENTO DI SPAZI DI RISTORO ALL'APERTO SU AREE DI NATURA PRIVATA

(Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°9 del 16/03/2022)

Art. 7. RICONOSCIMENTO DI INTERESSE PUBBLICO – PROGETTO - TITOLO ABILITATIVO.

- 1) L'atto di riconoscimento di uso pubblico è prodromico alla presentazione della pratica relativa al titolo edilizio e ne stabilisce eventuali prescrizioni da rispettare.
- 2) L'avente titolo a collocare tali strutture deve presentare istanza di riconoscimento di interesse pubblico con allegata una planimetria in scala adeguata e relazione di fattibilità volta a verificare:
 - a) La concreta attitudine del sedime a permettere l'utilizzo pubblico per la presenza di accessi indipendenti da pubblica via.
 - b) L'inesistenza di condizioni pregiudizievoli in punto sicurezza e accessibilità ai fabbricati confinanti - quali ad esempio spazio riservato alla prevenzione incendi da CPI o interruzione di passaggio percorsi diversamente abili o presenza di impianti che impongano limitazioni di permanenza nelle immediate vicinanze.
 - c) Idoneo titolo giuridico per l'utilizzo dell'area.
 - d) Inesistenza di morosità fiscali o tributarie del richiedente nei confronti dell'Ente provati da dichiarazione espressa dell'Ente.
- 3) Acquisita la documentazione di rito, l'ufficio competente avvierà, entro 30 giorni dalla presentazione completa della documentazione, specifico sopralluogo di verifica e completerà l'istruttoria proponendo l'approvazione di specifica deliberazione di riconoscimento di interesse pubblico volta ad assicurare la conformità della localizzazione al presente regolamento.
- 4) Il Comune valuta la specifica proposta di intervento (studio di fattibilità) e se ritenuta coerente con i principi del seguente regolamento, entro 90 giorni dalla presentazione ne delibera l'accoglimento o ne motiva il rigetto. Il mancato pronunciamento sulla proposta nel termine indicato equivale a rigetto per mancanza dei presupposti richiesti.
- 5) A seguito del provvedimento deliberativo assunto sarà possibile la presentazione della proposta progettuale e la necessaria documentazione, come a seguito definita.
- 6) Il progetto del dehors, redatto da tecnico abilitato, dovrà comprendere la seguente documentazione:
 - a. rilievo dello stato di fatto con planimetria in scala 1:50 in cui siano opportunamente evidenziati tutti i riferimenti allo stato di fatto dell'area interessata, nonché l'indicazione della disciplina viabile vigente sull'area su cui il dehors viene ad interferire e l'eventuale presenza di segnaletica stradale che necessita di integrazione, ovvero la eventuale presenza di fermate del mezzo pubblico limitrofe, di passaggi pedonali e carrai, di chiusini per sottoservizi ecc. Devono essere indicate e quotate le distanze dall'edificio ospitante l'attività, le distanze dai confini di proprietà, dagli edifici frontisti, dagli accessi pedonali limitrofi, dalle intersezioni stradali, da passi carrai, la larghezza dei percorsi pedonali e viabili lasciati liberi ai sensi del presente regolamento ecc.;
 - b. tavola progettuale del dehors rappresentante le caratteristiche della struttura, la pianta, i prospetti quotati, con la distribuzione degli arredi e con i necessari riferimenti all'edificio prospiciente per quanto riguarda aperture, materiali di facciata, elementi architettonici;
 - c. relazione tecnica di progetto nella quale risultino descritte le tipologie e colore dei materiali utilizzati e le specificazioni relative a tutti gli elementi significativi sia di arredo, sia della struttura (tavoli, sedie, e se previsti pedane, delimitazioni perimetrali, coperture, elementi per il riscaldamento, fioriere, cestini per rifiuti) anche attraverso riproduzioni fotografiche o copie di estratti di catalogo: la relazione dovrà anche descrivere le modalità di accesso al dehors e gli apprestamenti eventualmente previsti per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
 - d. relazione paesaggistica (qualora sia necessaria l'emissione dell'autorizzazione paesaggistica)
 - e. documentazione fotografica a colori con riprese frontali e laterali del luogo dove il dehors dovrà essere inserito;
 - f. copia ricevuta di versamento comprovante la monetizzazione dei parcheggi in relazione alla normativa urbanistica (standard assegnati) e commerciale.
 - g. Copia ricevuta versamento contributo art.14 relativamente alla prima annualità.

¹ *Amministratore, rappresentante legale, procuratore ecc.*

² *Affittuario, usufruttuario, comodatario ecc.*